

**VOLLEY** Battuta la Viesse Reggio Emilia

# Pro Patria in festa: l'Under 14 si cuce il tricolore sul petto

di Gianmario Bonzi

MILANO — Non si può parlare di sorpresa, visto che è il terzo titolo consecutivo che la Pro Patria vince nelle categorie giovanili negli ultimi tre anni. Ma è il primo per la under 14, già terza un anno fa. Il segno della continuità e della tradizione di una società gloriosa. La squadra milanese, infatti, ha sconfitto per 2-0 (25-14, 25-21 i parziali) la Viesse.Pro. Giovolley di Reggio Emilia, nella fase finale del campionato che si è disputata nello

**L'allenatrice:**

«Un sogno  
che si avvera  
al secondo  
tentativo»

splendido scenario della Val Camonica dall'1 al 4 giugno scorso, protagoniste le 21 squadre campioni regionali di categoria. Quattro giorni intensi, pieni di emozioni, durante i quali le ragazze della storica società meneghina, guidate da Valentina Centenero e da Maddalena Straini, hanno vinto nove incontri prima di arrivare alla finalissima, disputata

poi nel palazzetto di Costa Volpino e letteralmente dominata. Qualche patema si è avuto solo in avvio e, comprensibilmente, nelle battute finali del match, quando il successo era ormai lì, a portata di mano, ma quando la paura di vincere può giocare brutti scherzi.

Come ciliegina sulla torta del trionfo della squadra biancoblu è arrivato anche il premio di miglior giocatrice del torneo, assegnato a Bianca Anghileri, capitano della Pro Patria Npo. La 23enne Valentina Centenero, al termine della lunga cavalcata trionfale, si è lasciata andare alla gioia più sfre-

**L'Under 14  
della Pro  
Patria  
celebra il  
successo  
contro la  
Viesse (CdG)**

nata: «È un sogno che si avvera», ha detto emozionata. E poi ancora: «Al secondo tentativo ce l'abbiamo fatta».

«È un successo di tutte le ragazze, dopo un anno di sacrifici e di duro lavoro. Abbiamo dimostrato senza ombra di dubbio di essere la squadra più forte d'Italia, merito delle "bimbe" e di due allenatrici giovanissime», le fa eco Egidio Pe-



rotti, patron della Npo, che in Val Camonica ha visto «una vera festa dello sport: tutti dovrebbero prendere esempio dalle ragazze che hanno giocato in questi giorni. Anche la soddisfazione personale - aggiunge Perotti - è forte, perché dimostra che la Npo ha visto giusto quando ha scelto di investire in una squadra di successo come la Pro Patria e in uno

sport pieno di valori come il volley». Molto soddisfatto Adriano Pucci Mossoti, presidente del comitato regionale lombardo della Fipav: «È la dimostrazione che la Pro Patria è una grande scuola e una società modello».

Non è ancora finita, però, perché adesso toccherà all'under 16 cercare di ripetere le imprese delle compagne più giovani nella finale a otto della categoria, in programma a Carpi da oggi a domenica.

La settimana successiva, poi, sarà la volta dell'under 18 della Pro, che dovrà difendere, a Portogruaro, il titolo italiano conquistato lo scorso anno a Chiavenna. Avanti così.

**Patron Perotti:**

«Non ci sono  
dubbi, siamo  
la squadra più  
forte d'Italia»